

DICHIARAZIONE DI USO CIVICO E COLLETTIVO CIC

presentata dalla Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro "CIC" situata nel passaggio tra via Rolli e via Tassoni

Art. 1

La Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro (di seguito anche "Casetta"), riunita in Assemblea, ha deliberato di chiedere a quest'Amministrazione il riconoscimento della presente Dichiarazione di uso civico e collettivo della Casetta per le finalità di seguito indicate, ai sensi del Regolamento dei Beni Comuni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021).

Il presente progetto intende utilizzare la Casetta per svolgere riunioni, laboratori sociali e culturali, iniziative di animazione, attività di supporto e sostegno da parte di associazioni e gruppi informali del territorio, a titolo gratuito, al fine di promuovere coesione e benessere sociale con particolare attenzione alle fasce deboli del rione Guizza.

La collaborazione è finalizzata a valorizzare un luogo che possa coinvolgere tutta la cittadinanza, rivolgendosi in particolare alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale con la partecipazione delle associazioni e gruppi informali che compongono la comunità di riferimento e l'apertura della Casetta a nuove realtà che verranno stimolate da questa presenza attiva a beneficio e nell'interesse della collettività e in particolar modo degli abitanti del quartiere Guizza senza impedire che qualsiasi altro soggetto associativo o gruppo informale del territorio possa successivamente aderire alla presente dichiarazione previa comunicazione al Settore Servizi Scolastici.

La Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro è posta al piano terra dei locali di proprietà del Comune di Padova, nel passaggio tra via Rolli e via Tassoni, rione Guizza; è costituita da un appartamento composto da 8 vani, di cui due bagni e uno sgabuzzino, oltre a una piccola corte antistante l'ingresso (come da planimetria allegata). La capienza massima stimata della stessa è di 50 persone. L'eventuale implementazione dell'arredo non deve andare a scapito dello spazio per le persone, proprio a tutela dell'uso collettivo e dell'entrata di altri soggetti in futuro.

A tal proposito il Comune di Padova si farà garante perché venga assicurata nel rispetto del principio di equità e di ragionevolezza la partecipazione dei futuri aderenti.

Art. 2

L'uso della Casetta, concessa dal Cpia di Padova in continuità con le attività svolte negli anni pregressi, viene richiesto con scadenza al 31 dicembre 2024, salvo rinnovo annuale alle medesime condizioni pattuite con la presente dichiarazione previa comunicazione con il Settore Servizi Scolastici dalla Comunità di riferimento composta dai seguenti gruppi informali e associazioni:

- Associazione QuartoTempo (C.F. [REDACTED]), rappresentata dal Presidente Antonino Angela, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED], C.F. [REDACTED];

- Comunità di Sant'Egidio (C.F. [redacted]), rappresentata dal sig. Mirko Sossai nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted], C.F. [redacted];
- Cooperativa Sociale Il Sestante (C.F. [redacted]) rappresentata da Tiziano Peracchi nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted], C.F. [redacted].
- COSEP Cooperativa Sociale (C.F. [redacted]) rappresentata dal sig. Salvatore Russotto, nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted], C.F. [redacted].
- Comitato Guizzodienergia, rappresentata dal Presidente Marco Finco, nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted], C.F. [redacted].

Nello specifico la Comunità di riferimento si impegna a realizzare il seguente programma indicativo di attività:

Soggetto	Attività	Impegno orario indicativo
Cooperativa Il Sestante	Attività di Cittadinanza attiva e Animazione territoriale di Comunità, partecipazione, inclusione e sviluppo di comunità. Attività e proposte rivolte a diversi target; attraverso l'arte e la cittadinanza attiva si promuovono il benessere, il prendersi cura di spazi e relazioni in progetti di rigenerazione urbana e mediazione sociale (es. passeggiate di comunità, lab di inclusione, alfabetizzazione digitale)	Laboratorio fotografico una volta a settimana (3 ore) con due operatori. L'attività si svolgerà indicativamente a partire da fine marzo a luglio. Totale 24 ore mese.
Quarto Tempo (Un operatore per ogni gruppo)	Gruppo di lettura	Una volta a settimana (2 ore)
	Regaliamoci una storia	Una volta a settimana (2 ore)
	Un The con te	Una volta a settimana (2 ore)
	CreAzione	Una volta a settimana (2 ore)
	Corso di italiano per donne straniere	Una volta a settimana (2 ore)
	Giochiamo in compagnia	Una volta a settimana (2 ore)
	Filosofia clinica	Una volta a settimana (2 ore)
		Totale 56 ore mese
Comunità di Sant'Egidio	Incontri nel weekend con ragazzi delle medie (da 10 a 30 ragazzi)	Una volta a settimana (2 ore) con 2 operatori Tot. 16 ore mese

(Un operatore ogni 5 ragazzi)	Incontri durante la settimana per supporto scolastico per i ragazzi più a rischio di dispersione tra gli 11 e i 16 anni	Una volta a settimana (2 ore) con 2 operatori Totale 16 ore mese
Guizzodienergia	Incontro di aggiornamento dei soci del Comitato per la costituzione della Comunica Energetica e Solidale di quartiere	Una volta al mese (1 ora) Totale 4 ore mese
COSEP	Laboratorio di fumetti, Giochi di gruppo per ragazzi tenuti nell'ambito del progetto Impariamo A Sognare (attivo nel triennio 2023, 2024 e 2025 nel quartiere Guizza)	Giochi in compagnia per ragazzi una volta al mese 3 ore con due operatori indicativamente da marzo a giugno. Totale 24 ore mese

In conformità ai principi di inclusività e apertura definiti dall'art. 3 del Regolamento dei Beni Comuni e alle finalità presentate all'art. 1 della presente Dichiarazione, la sala sarà destinata allo svolgimento di ulteriori attività anche in favore di associazioni o gruppi informali del territorio che ne facciano specifica richiesta scritta a quartotempoaps@gmail.com, capofila della Comunità di riferimento, compatibilmente con la disponibilità di giorni ed orari, secondo il calendario condiviso della sala.

Art. 3

La Comunità di riferimento si impegna ad adottare un vademecum interno previa visione del Settore Servizi Scolastici per il corretto uso e gestione della sala e la realizzazione delle attività indicate all'art. 2.

Il vademecum, firmato dai rappresentanti delle varie realtà che costituiscono la Comunità di riferimento, dovrà riportare le seguenti specifiche:

- procedure decisionali;
- programmazioni mensili;
- forme e strumenti di comunicazione tra i soggetti della Comunità di riferimento e tra la Comunità e il Comune;
- inclusione di nuovi soggetti.

Il vademecum verrà approvato contestualmente alla Dichiarazione di uso civico e collettivo o comunque entro un mese dall'approvazione della stessa.

Il referente della Comunità di riferimento nel dialogo con il Comune di Padova è individuato nella persona di Margherita Scudellari.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Comunità di riferimento informa e collabora con la Consulta di quartiere 4B.

Art. 4

Il Comune mette a disposizione in forma gratuita la Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro.

L'importo annuale complessivo delle utenze viene interamente coperto dal Settore competente, garantendo Quarto Tempo la massima attenzione al contenimento dei consumi di gas, luce e acqua, a condizione che la Comunità di riferimento svolga attività che comportino un numero di ore pari a 140 ore mese (sommatoria tabella).

Le attività di pulizia degli spazi utilizzati e i costi di manutenzione ordinaria sono a carico della Comunità.

Il Comune sostiene le iniziative di autofinanziamento della Comunità nel rispetto di quanto sancito dall'art. 12 del Regolamento.

La Comunità ritiene fondamentale potersi riferire alle risorse dell'Amministrazione per la corretta e adeguata conduzione dei locali e l'impostazione di iniziative e/o attività di particolare interesse e complessità.

I soggetti facenti parte della Comunità possono partecipare a bandi e avvisi pubblici del Comune per la richiesta di finanziamenti a supporto delle attività promosse che devono essere erogate gratuitamente ai cittadini.

Alla scadenza naturale o anticipata della Dichiarazione di uso civico e collettivo nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dalla Comunità di riferimento e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle attività. Nessuno specifico diritto maturerà a favore degli aderenti alla Dichiarazione che riconoscono con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Art. 5

Con frequenza semestrale a partire dall'approvazione della Dichiarazione, il referente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, invia alla/al responsabile del procedimento, al Settore *Servizi Scolastici* e al Settore Gabinetto del Sindaco un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, su obiettivi raggiunti, costi, risorse umane impiegate numero di ore svolte e degli utenti beneficiari ed eventuali criticità, in modo da consentire di valutarne il buon andamento, la redditività civica, l'efficacia e gli eventuali ambiti di miglioramento. A fine anno la Comunità di riferimento presenterà all'Amministrazione una relazione onnicomprensiva dei progetti realizzati.

Art. 6

Per la corretta realizzazione delle attività, la Comunità di riferimento si impegna a operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'articolo 3 del Regolamento e nel rispetto della valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti della Casetta, di quelli connessi alle attività da realizzare e delle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza da adottare. Tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dai soggetti sopracitati.

Art. 7

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del Regolamento, i soggetti costituenti la Comunità di riferimento provvedono alla copertura assicurativa a favore di tutti i soggetti coinvolti per la responsabilità civile verso terzi e per la copertura relativa agli infortuni connessi allo svolgimento delle attività previste all'art. 2.

Copia della polizza dovrà essere inoltrata entro 15 giorni al Settore Servizi Scolastici.

Art. 8

Considerato che le attività di cui alla tabella dell'art. 2 sono connotate da un rischio per la sicurezza basso, i soggetti costituenti la Comunità di riferimento si impegnano a garantire che i soggetti referenti delle singole attività svolte siano in possesso di nozioni base di norme antincendio e primo soccorso e che presso la Casetta sia presente una cassetta di primo soccorso e un estintore.

Art 9.

Il soggetto referente si impegna a portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dalla Dichiarazione e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Le Parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di uso civico e collettivo che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nella presente Dichiarazione di uso civico e collettivo, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

La Comunità di riferimento, 1/3/24

QuartoTempo

Angelo Ambrosio

Cooperativa il Sestante

[Signature]

COOPERATIVA SOCIALE
"IL SESTANTE" ONLUS
Via Prosdocimi, 2/A - 35218 Padova
Partita IVA 02589230269

Comunità di *San Venerio*

[Signature]

[Signature]

COSEP

Salvatore Rusotto

COSEP Società Cooperativa Sociale
Via Madonna della Salute 89, 30129 Padova
Tel. 049 611333 - Fax 049 611923
PINA 01800660287 - cosep@pec.cosep.it
info@cosep.it - www.cosep.it

Comitato Guizzodienergia

[Signature]